

## Dalle decorazioni alle luci natalizie, attenti ai "falsi amici" del vetro



Articolo pubblicato il: 22/12/2014

Dove si buttano le palline dell'albero e le decorazioni natalizie in vetro soffiato quando si rompono? E le luci con cui si illuminano non solo gli alberi di Natale ma anche balconi e finestre? Differenziare bene è indispensabile soprattutto nel periodo natalizio, quando la produzione di rifiuti aumenta di circa un terzo, rispetto al resto dell'anno. Per questo CoReVe, Consorzio Recupero Vetro, fornisce i consigli per garantire una **raccolta differenziata del vetro** più consapevole, utile a recuperare e riciclare il più possibile.

Si stima che le **bottiglie di champagne, vini e spumanti stappati quest'anno tra Natale e l'Epifania, saranno circa 90 milioni** che, dopo il brindisi, devono finire nelle "campane" della raccolta differenziata del vetro. Se tutte venissero recuperate, nel 2015 si potrebbe risparmiare l'energia sufficiente a tenere accese, giorno e notte, le luminarie di oltre 4 milioni di famiglie; l'emissione in atmosfera della Co2 generata la notte di Natale dai caminetti accesi di oltre 8 milioni di persone; l'estrazione di materie prime per un quantitativo di vetro equivalente al peso dell'intera montagna di dolci tipici, panettoni e pandori, che saranno gustati durante le prossime festività.

E' poi necessario imparare a riconoscere i "**falsi amici**" del vetro, ovvero quei materiali che gli somigliano molto, ma di cui va assolutamente evitato il conferimento nei contenitori dedicati alla raccolta del vetro da imballaggio perché rischiano di ridurre i potenziali benefici del riciclo.

Nelle campane, quindi, sì a bottiglie, vasetti e barattoli di conserve e marmellate; no alle **palline di Natale** e le **decorazioni in vetro soffiato**, le **lampadine** e le luci e no a **calici** e i **bicchieri di cristallo** dei cosiddetti "servizi buoni" delle nonne, spesso riesumati per l'occasione.

Se si rompono durante i brindisi, è bene ricordare che sono veri e propri nemici giurati del riciclo del vetro, così come piatti, tazzine, ciotole, pirofile, statuette del Presepe e tutti gli oggetti di porcellana e ceramica. Stessa cosa vale per gli articoli in **vetroceramica** tipo pyrex, che si usano per riscaldare le specialità della tradizione, come lasagne o arrostiti.

